

# KULTUREN AKTIVIEREN

## “INSEGNARE” LA CIVILTÀ TEDESCOFONA NELL’EPOCA DEI NUOVI “-ISMI”

*Sabrina Bertini, Daniele Dami*



**LÆSCHER  
EDITORE**

**lend**  
lingua e nuova didattica

Prato, 22.02.2019

# *Aus Mauern werden Brücken:* abbattiamo i pregiudizi

un'eredità storica scomoda



una lingua difficile



# Costruiamo ponti

- Con gli alunni
- Con i genitori
- Con le associazioni
- Con i paesi di lingua tedesca



si-po.org

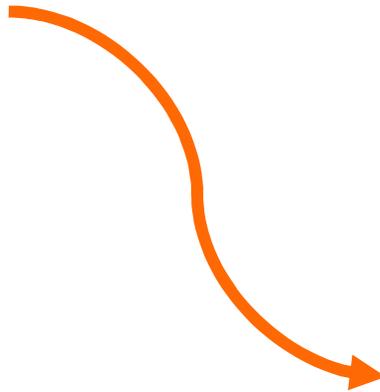


lend  
lingua e nuova didattica



# *Werden vs sein*

- unità tedesca
- unità europea



- particolarismi



# Costruiamo muri o ponti?

## SAREBBE BELLO MA.....

La didattica è davvero incentrata sugli alunni?

Lavoro piacevolmente in team con i miei colleghi?  
Condivido con loro materiali e buone pratiche?  
Se ho bisogno chiedo aiuto?

Sono convinta/o della necessità di promuovere il plurilinguismo?

Ho una visione a 360° della classe CAD?

Sono motivata/o a continuare a fare questo mestiere?



# Che cosa è LEND



È un'associazione culturale, nata nel 1971 a Roma, senza fini di lucro, alla quale aderiscono **insegnanti e formatori** impegnati nella **diffusione, promozione e valorizzazione**:



# Che cosa è LEND



- dell'educazione linguistica in generale
- dell'insegnamento delle lingue straniere e dell'italiano L2
- dell'intercultura
- del plurilinguismo



# LEND e la costruzione di “ponti” (1)

- creazione di una **rete di docenti**, sia a livello locale che nazionale, che scambiano **esperienze e buone pratiche**
- riconoscimento del ruolo del **docente** come **mediatore privilegiato fra lingue e culture**
- valorizzazione del **ruolo culturale E formativo** di **tutte le lingue straniere**



# LEND e la costruzione di “ponti” (2)

- promozione della **democraticità** e del **pluralismo** culturali e linguistici
- importanza della **formazione continua** come strumento di “**metaculturalità**”
- attenzione agli **attori del processo didattico-educativo**, ai loro **bisogni**, alle loro **aspettative**, ai loro **modelli** (mentali, culturali, ecc.)



# Gli scenari attuali

- spinte centrifughe, sfiducia nell'eurocentrismo
- nuovi *-ismi*: sovranismi, neonazionalismi, estremismo di destra, populismi
- nuove dinamiche socio-geo-economico-politiche (migrazioni, terrorismo di matrice religiosa, dittature, potenze economiche, costruzione di muri fisici...)



# Lingua tedesca e cultura: problematiche aperte

- lingua e cultura tedescofona nell'immaginario collettivo italiano
- tedesco lingua straniera e pluricentrica
- *Landeskunde*: una, nessuna e centomila
- l'attuale didattica della *Landeskunde*



# Lingua e cultura tedescofona nell'immaginario collettivo italiano

- scomode eredità storico-politiche
- “teutonismo” economico-politico
- cultura e lingua di nicchia
- diversificate difficoltà di approccio alla lingua/cultura
- scarsa o deformata visibilità/spendibilità



# Tedesco lingua straniera e pluricentrica

- necessità di continua mediazione
- quale tedesco? quale cultura tedescofona?  
(→ DACHL)
- alta valenza pedagogica del pluricentrismo linguistico-culturale



# ***Landeskunde: una, nessuna e centomila***

- *kognitive (= faktische) Landeskunde*
- *kommunikative Landeskunde*
- *interkulturelle Landeskunde*
- *Landeskunde als Kulturwissenschaft*



# L'attuale didattica della *Landeskunde*

- scarsa integrazione nella didattica della LS
- uso di testi scritti (→ canali verbali)
- natura fattuale e informativa
- *focus* su aspetti culturali tradizionali



# Perchè una *aktive Landeskunde*? (1)

- Le culture devono essere **vissute** (*erlebt*) con la **testa** e con il **corpo** per poter essere comprese quindi:
  - a) dare spazio alla **pratica concreta** (manualità, bricolage, drammatizzazioni)
  - b) favorire il più possibile la **multimodalità** (apprendimento tramite più canali)



## Perchè una *aktive Landeskunde*? (2)

- Le culture devono essere affrontate **in relazione agli schemi mentali dei nostri studenti**, quindi:
  - a) osservare le **caratteristiche individuali** degli alunni, i loro bisogni formativi e comunicativi
  - b) individuare gli aspetti culturali delle LS che sono **stimoli rilevanti per il confronto interculturale**



## Perchè una *aktive Landeskunde*? (3)

- Le culture devono rappresentare un'occasione irripetibile di **comunicazione e di scambio**, quindi:

- a) scegliere materiale linguistico **funzionale alla comunicazione** e motivante per l'apprendimento

- b) costruire un contesto comunicativo **sereno, costruttivo e motivante**, che valorizza la **diversità** in ogni suo aspetto e consenta il **superamento di filtri**



## Perchè una *aktive Landeskunde*? (4)

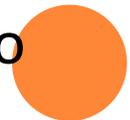
- Le culture devono essere concepite nella loro **fluidità** e nella loro **relatività spazio-temporale**, quindi:

a) abituare gli studenti a far percepire il mondo attraverso:

- a) riferimenti alle proprie esperienze
- b) interpretazione
- c) scelte e filtri
- d) costruzione e attribuzioni di significato

b) far prendere coscienza dei propri *software* mentali e comunicativi

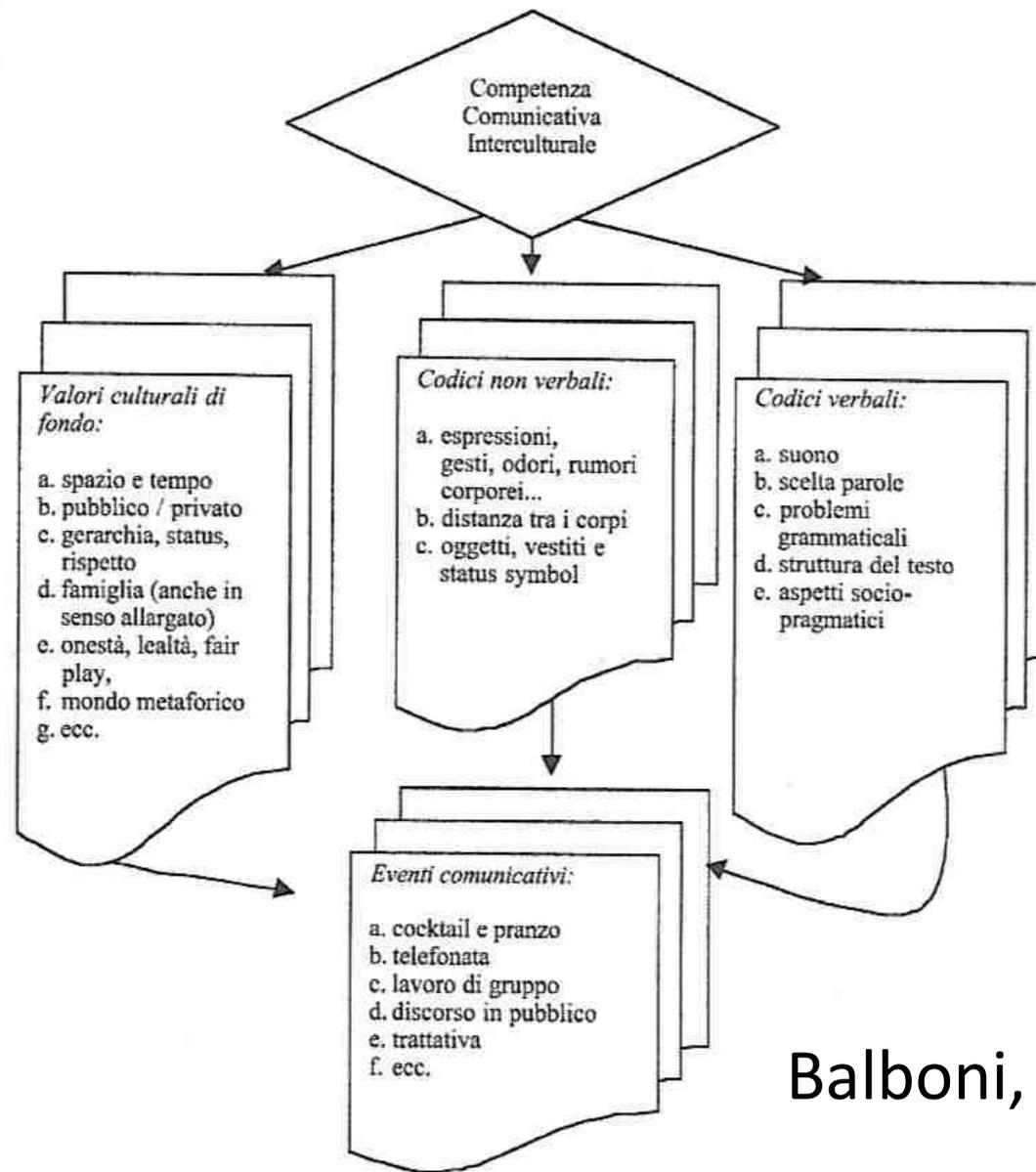
c) fare acquisire il senso della relatività, delle equivalenze o delle barriere culturali-comunicative



# Presupposti epistemologici di una *aktive Landeskunde*

- *cultural studies*
- *Quadro Comune di Riferimento per le Lingue*
- glottodidattica umanistico-affettiva
- *DACHL-Konzept*
- pragmatolinguistica (→ S.P.E.A.K.I.N.G di Hymes)
- bimodalità e direzionalità (Danesi)
- neurodiversità e inclusione





Balboni, 2007



L'acquisizione delle abilità di comunicazione interculturale passa attraverso tre fasi: consapevolezza, conoscenza e abilità. Tutto comincia con la *consapevolezza*: il riconoscere che ciascuno porta con sé un particolare *software* mentale che deriva dal modo in cui è cresciuto, e che coloro che sono cresciuti in altre condizioni hanno, per le stesse ottime ragioni, un diverso *software* mentale. [...]

Poi dovrebbe venire la *conoscenza*: se dobbiamo interagire con altre culture, dobbiamo imparare come sono queste culture, quali sono i loro simboli, i loro eroi, i loro riti [...].

L'*abilità* di comunicare tra culture deriva dalla consapevolezza, dalla conoscenza e dall'esperienza personale.

Hofstede, 1991, in: Balboni, 2007



# Per contatti

**daniele.dami@hotmail.it**

**sb.fl2005@virgilio.it**

**lend.po.pt@gmail.com**

